INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Speciale **MASTER E ALTA FORMAZIONE - Realtà Eccellenti**

Alta formazione in Odontoiatria

L'Istituto Stomatologico Toscano, Fondazione per la Ricerca e l'Alta formazione in Odontoiatria diretta dal prof. Ugo Covani, continua la crescita costante della sua più che ventennale attività, incentrata sulla formazione post-universitaria in convenzione con università italiane e straniere che si sono succedute nel tempo. Oggi una ricca offerta di Master nazionali e internazionali si realizza grazie alla convenzione con UniCamillus (The International Medical University in Rome) e vede la partecipazione di allievi da ogni parte del mondo. In oltre vent'anni sono giunti a Lido di Camaiore oltre mille studenti, provenienti da 60 nazioni, dall'America del Nord alla Nuova Zelanda e nel prossimo mese di settembre dalla Repubblica Cinese, a testimonianza dell'interesse che l'Odontoiatria e l'Implantologia italiane raccolgono e della alta considerazione in cui è tenuto l'Istituto Stomatologico Toscano, grazie ad una vivace attività di ricerca che lo pone all'attenzione internazionale.
https://www.istitutostomatologicotoscano.com

Bicocca Academy, una formazione su misura

Master e corsi di Alta Formazione costruiti con imprese e istituzioni del territorio

La Scuola di Alta Formazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca

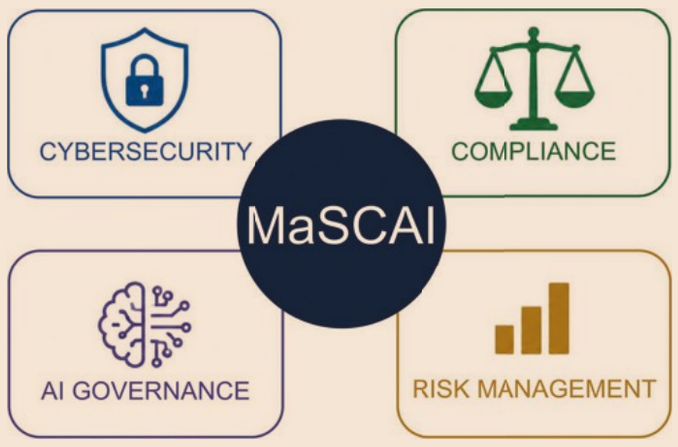
Ci sono competenze che nascono solo dal confronto diretto con chi vive ogni giorno le trasformazioni della società, delle imprese e dei territori. È questa l'idea che guida Bicocca Academy, la Scuola di Alta Formazione dell'Università di Milano-Bicocca, nella progettazione della propria offerta: master, corsi di perfezionamento e percorsi executive costruiti non a tavolino, ma insieme a istituzioni, aziende ed enti del territorio, per intercettare fabbisogni di conoscenze e competenze emergenti prima che diventino urgenze.
Per il I semestre dell'anno accademico 2026/2027 Bicocca Academy propone 30 percorsi in partenza in autunno, all'interno di un catalogo complessivo di circa 90 proposte. "I nuovi percorsi nascono dal confronto diretto con istituzioni e imprese del territorio, per rispondere a sfide emergenti e valorizzare un approccio che integra prospettive disciplinari diverse, in linea con l'identità del nostro Ateneo" sottolinea Mattia Martini, Delegato del Rettore per l'Alta Formazione.
Un metodo che gli ultimi dati AlmaLaurea confermano vincente: il 94% dei diplomati di master Bicocca risulta occupato a un anno dal conseguimento del titolo, contro una media nazionale del 92,4%, con una crescita di quasi 10 punti percentuali per i master di primo livello rispetto allo scorso anno. Il 74,5% dei diplomati proviene inoltre da un altro Ateneo italiano, segno di un'offerta capace di attrarre da tutto il Paese. E il 37,3% dei diplomati giudica il master un fattore "determinante" per aver trovato lavoro, oltre 15 punti percentuali in più della media nazionale (22,2%): un segnale diretto di quanto la vicinanza ai fabbisogni reali del mercato si traduca in valore concreto per chi si forma.
Tra le novità del bando, tre percorsi nascono direttamente dalla co-progettazione con partner esterni. Il master di I livello PROXIMA nasce con Unicef Italia per formare figure capaci di progettare interventi a tutela dei diritti di infanzia e adolescenza: coinvolge cinque dipartimenti dell'ateneo e oltre 40 enti partner tra tribunali, cooperative sociali e organizzazioni internazionali. L'Executive MBA è invece progettato insieme ad Assolombarda Servizi per manager e imprenditori associati del territorio, con una formula part-time che alterna presenza, webinar ed e-learning. Sul fronte ambientale, il master MANDA - Monitoraggio e analisi dei dati ambientali - è finanziato da ARPA Lombardia, gratuito per i partecipanti, e forma tecnici capaci di interpretare i processi naturali e le trasformazioni indotte dall'uomo attraverso sensori, telerilevamento satellitare e software specialistici.
Completano l'offerta il master di II livello in Perizia e consulenza tecnica psicoforense, dedicato a psicologi e medici che vogliono operare come periti e consulenti tecnici, e il corso propedeutico all'esame di abilitazione alla professione di osteopata, erogato in e-learning.
Un'offerta che conferma la vocazione di Bicocca Academy: unire rigore accademico e applicabilità professionale, per costruire percorsi il cui valore si misura nel tempo, con le competenze acquisite e la loro spendibilità concreta sul mercato del lavoro.
Le iscrizioni sono aperte: consulta l'offerta formativa completa sul sito *www.academy.unimib.it.*



Una delle sedi dell'Università di Milano-Bicocca, dove opera la Scuola di Alta Formazione Bicocca Academy.

Cybersecurity e competenze d'impresa

Il Master MaSCAI integra tecnologia, compliance e governo dell'AI



Cybersecurity, compliance, AI governance e risk management: le competenze al centro di MaSCAI

La cybersecurity ha smesso di essere un tema confinato ai reparti IT e ha assunto una rilevanza trasversale. Riguarda la continuità operativa, la responsabilità del management, l'uso dei dati, la supply chain e l'intelligenza artificiale. In questo scenario nasce MaSCAI, Master universitario di secondo livello in Cybersecurity e Compliance Aziendale Integrata dell'Università di Brescia. L'obiettivo è formare professionisti in grado di integrare competenze tecnologiche, giuridiche e organizzative per governare i rischi cibernetici.
«Non basta più sapere come proteggere un sistema, occorre capire come una scelta tecnica incide su responsabilità, processi e continuità», spiega Federico Cerutti, direttore del Master, docente di Cyber and AI Risk Management e di Enterprise Intelligent Systems nella magistrale in Ingegneria informatica. «La cybersecurity è ormai una funzione di governo dell'impresa. Servono professionisti capaci di dialogare con le funzioni IT, legali e di compliance, perché la gestione del rischio richiede expertise trasversali e una visione integrata.»
Le nuove normative europee - dalla NIS2 al Cyber Resilience Act, passando per DORA e AI Act - ridefiniscono le responsabilità delle organizzazioni. La sfida consiste nel tradurre gli adempimenti normativi in processi efficaci, decisioni operative e modelli di governance in grado di rendere il rischio misurabile e gestibile.
MaSCAI è aperto a laureati in qualunque disciplina, dal diritto all'ingegneria, dall'economia alla fisica e alla matematica. Accanto alle basi tecniche, il percorso affronta la governance della sicurezza, la protezione dei dati, la gestione degli incidenti, le indagini digitali e le sfide poste dall'intelligenza artificiale.
«Una vulnerabilità tecnica può diventare rapidamente un problema aziendale: blocco dei servizi, perdita di dati, impatto reputazionale, responsabilità nei confronti dei clienti e delle autorità», osserva Cerutti. «Allo stesso modo, un requisito di compliance resta fragile se non viene tradotto in controlli concreti e in processi sostenibili».
La formula è pensata per chi lavora. Il Master può essere seguito in modalità ibrida, anche interamente da remoto, con lezioni concentrate il venerdì pomeriggio e il sabato. L'obiettivo è consentire anche ai professionisti di sviluppare competenze senza interrompere il lavoro.
Il taglio applicativo è centrale. Laboratori e casi di studio portano gli studenti a confrontarsi con scenari realistici: comprendere un attacco, valutare un incidente, proteggere reti e sistemi, conoscere le conseguenze legali di una scelta tecnica e governare strumenti di AI in azienda.
La sicurezza dell'AI è centrale. Modelli generativi, agenti autonomi e shadow AI introducono rischi per i dati, le decisioni e l'affidabilità dei processi. «L'AI può aumentare la capacità innovativa delle organizzazioni, ma solo se viene governata», sottolinea Cerutti. «Formiamo competenze che uniscono l'analisi delle vulnerabilità, il red teaming sui sistemi intelligenti e la lettura delle implicazioni normative».
Il Master mette così in relazione ambiti spesso separati: sistemi, incidenti, privacy, compliance, rischio e governance dell'AI. In un contesto in cui la sicurezza informatica incide sempre più sulla competitività delle organizzazioni, il Master mira a formare professionisti capaci di trasformare la cybersecurity in una vera leva strategica per lo sviluppo.

Per informazioni visitare il sito https://corsi.unibs.it/mascai26

Il mestiere di comunicare la scienza

Da oltre 30 anni il master della SISSA forma chi racconta ricerca e innovazione



La sede della SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati) a Trieste

In un mondo in cui la tecnologia ha un grande impatto sulla società, in cui la scienza è spesso protagonista del dibattito pubblico e al centro delle decisioni politiche che riguardano la salute, l'ambiente e l'economia, la comunicazione scientifica assume un ruolo di primo piano. È quindi essenziale formare nuove figure professionali in grado di comprendere come la conoscenza scientifica viene costruita e validata, per poi comunicare in modo efficace i risultati della ricerca a diversi pubblici e agire da mediatori tra scienza e società, favorendo la creazione di una cittadinanza scientifica. È questo l'obiettivo del Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico", il corso di perfezionamento della SISSA di Trieste, che ha aperto le candidature per l'edizione 2026-2027.
Fondato nel 1993, il master della SISSA è stato il primo in Italia e uno dei primi in Europa dedicati alla comunicazione della scienza. In oltre trent'anni ha formato centinaia di professioniste e professionisti oggi attivi nel giornalismo, nell'editoria, nei musei scientifici, negli enti di ricerca, nelle università, nelle istituzioni culturali, nelle fondazioni, nelle imprese e nelle agenzie di comunicazione.
Il corso di perfezionamento si rivolge a laureate e laureati provenienti da percorsi diversi, dalle discipline scientifiche a quelle umanistiche, accomunati dall'interesse per il rapporto tra conoscenza, media e società. La pluralità delle esperienze rappresenta uno degli elementi distintivi della vita in aula e diventa parte integrante del percorso formativo.
Il percorso dura un anno e combina lezioni, laboratori, workshop e uno stage curricolare. Accanto ai fondamenti scientifici e agli studi sociali della scienza, il programma affronta i principali ambiti della comunicazione contemporanea dal giornalismo all'editoria, dalla comunicazione istituzionale ai prodotti digitali e multimediali, fino ai musei, agli eventi e al public engagement. Tra i temi più recenti figurano anche il rapporto tra informazione e intelligenza artificiale e la decolonizzazione della scienza. Il piano di studi, che prevede corsi obbligatori e altri opzionali, consente di costruire un percorso didattico coerente con i propri interessi personali, e si conclude con la realizzazione di un prodotto di comunicazione spendibile in ambito professionale.
Ciò che caratterizza il master della SISSA è soprattutto il metodo e l'approccio fortemente interdisciplinare. Le lezioni sono affidate a giornalisti, ricercatori, comunicatori, editor, professionisti dei musei e della comunicazione istituzionale che portano in aula esperienze maturate sul campo. La teoria dialoga costantemente con la pratica attraverso esercitazioni, laboratori e progetti concreti. Il master si svolge in presenza a Trieste, la città europea con il più alto numero di ricercatori per abitanti, dove università, centri di ricerca e organizzazioni internazionali convivono e collaborano. Per chi vuole raccontare la scienza, significa poter entrare in contatto diretto e confrontarsi quotidianamente con ricercatrici e ricercatori.
I risultati confermano la solidità del percorso didattico. Secondo un'indagine indipendente dell'Istituto Ixè, il 94% degli ex studenti risulta occupato e il 95,5% trova lavoro entro un anno dal conseguimento del diploma. Le candidature per l'anno accademico 2026-2027 sono aperte fino al 10 settembre 2026.
Per informazioni, programma completo e candidature: *mcs.sissa.it* e *mcs@sissa.it*



Studentesse e studenti del Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico" durante una lezione presso la SISSA a Trieste

Leadership, coaching e lifelong learning

Formare chi guida il cambiamento



Prof.ssa Monica Fedeli, Direttrice del Master OCLLL (Unipd)

Tra i percorsi di alta formazione promossi dal Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) dell'Università di Padova, il Master universitario di I livello OCLLL - Coaching Organizzativo: Leadership e Lifelong Learning rappresenta una proposta distintiva a livello internazionale. Un percorso pensato per rispondere a una delle sfide più rilevanti del nostro tempo: accompagnare persone, team e organizzazioni nei processi di sviluppo, innovazione e cambiamento, valorizzando il capitale umano come leva strategica per la crescita.
In un contesto segnato da trasformazioni tecnologiche, nuove modalità di lavoro, complessità organizzativa e attenzione al benessere delle persone, le competenze di coaching, leadership e apprendimento permanente assumono un ruolo centrale e strategico. Le organizzazioni cercano professionisti capaci non solo di gestire processi e risultati, ma anche di favorire la crescita individuale e collettiva, facilitare il cambiamento, promuovere collaborazione e costruire ambienti di lavoro orientati all'apprendimento continuo.
Nasce da questa consapevolezza il Master OCLLL, sviluppato dall'Università di Padova in collaborazione con la University of Georgia (USA). Il programma offre una formazione internazionale e interdisciplinare che integra le più recenti teorie sull'apprendimento degli adulti, la leadership e lo sviluppo organizzativo con strumenti immediatamente applicabili nei diversi contesti organizzativi.
Uno degli elementi distintivi è l'adozione dell'Inquiry-Action Coaching Process (IACP), un modello innovativo che combina ricerca, riflessione critica e pratica professionale. Attraverso questo approccio, i partecipanti sviluppano competenze per progettare, realizzare e valutare interventi di coaching rivolti a individui, gruppi e organizzazioni, acquisendo metodologie utili a sostenere percorsi di crescita e trasformazione.
La didattica, interamente online, combina attività sincrone e asincrone per favorire la partecipazione di professionisti provenienti da contesti diversi. Al rigore accademico si affianca una forte dimensione esperienziale: practicum di coaching, esercitazioni, project work individuali e confronto costante con docenti ed esperti internazionali, professionisti che consentono di applicare concretamente le conoscenze acquisite e sviluppare una solida identità professionale.
Particolare attenzione è dedicata a temi oggi strategici per organizzazioni pubbliche e private: leadership inclusiva, diversity & inclusion, gestione interculturale, sviluppo delle comunità di pratica, apprendimento organizzativo e utilizzo delle tecnologie digitali per il coaching individuale e di team.
Allineato agli standard delle principali associazioni internazionali di coaching – tra cui ICF, IAC, EMCC, AC e CCE – il Master offre una preparazione riconosciuta a livello globale e rappresenta un'opportunità concreta per laureati, manager, professionisti, imprenditori, dirigenti ed educatori che desiderano guidare il cambiamento attraverso lo sviluppo delle persone.
Con una durata annuale, 60 CFU, lingua inglese e modalità interamente online, OCLLL conferma l'impegno dell'Università di Padova nel promuovere percorsi formativi che coniugano eccellenza accademica, respiro internazionale e forte impatto professionale.
Per maggiori informazioni, e pre-iscrizioni, è possibile consultare la pagina dedicata: *https://uel.unipd.it/master-e-corsi/oclll-coaching-organizzativo/*